

Lettre à Émile Zola

Auteur(s) : X,

Les folios

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

2 Fichier(s)

Les mots clés

[affaire Dreyfus](#)

Relations

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.□

Citer cette page

X, Lettre à Émile Zola, sd-sd-sd

Centre d'Étude sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle).

Consulté le 01/02/2026 sur la plate-forme EMAN :

<http://eman-archives.org/CorrespondanceZola/items/show/7433>

Copier

Présentation

GenreCorrespondance

Date d'envoisd-sd-sd

AdresseItalie

Information générales

LangueItalien

CoteITA SD_SD_SD-03

Éléments codicologiques Un bifeuillet original.

SourceCollection famille Émile-Zola

Informations éditoriales

Éditeur de la fiche Centre d'Étude sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle).
Mentions légales

- Fiche : Centre d'Études sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle). Licence Creative Commons Attribution - Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR).
- Image : Document reproduit avec l'aimable autorisation des ayants droit d'Émile Zola. Toute reproduction du document est interdite sans autorisation des ayants droit. Les demandes peuvent se faire à l'aide du formulaire de contact.

Contributeur(s) Macke, Jean-Sébastien (édition scientifique)

Notice créée par [Jean-Sébastien Macke](#) Notice créée le 21/10/2019 Dernière modification le 21/08/2020

Illustre Zola

Il risultato del processo Esterhazy convince ogni individuo non accusato da passioni che questo secondo processo è una mistificazione. Infatti: ad Esterhazy vien tenuto per oro colato la storiella della dama velata, ciò che riesce molto comodo quando non si possono dar spiegazioni sulla provenienza di certe cose. - Ad un Esterhazy, ritenuto dai giudici stesso non un fior fiore di onorabilità, si vede sulla sua parola d'onore riguardo alla donna velata. Se si volesse far levare il velo a questa misteriosa donna velata, quanti punti verrebbero in chiaro! Ma non si saprebbe come documentare la provenienza di certe notizie. - In un processo questo non è solo romanticismo ma buffo. -

Il disgraziato Dreyfus che non ha dame velate che lo proteggono, trovandosi condannato da documenti velati che egli non conosce e dei quali non gli è dato di prenderne visione e difendersi. - E' regolare questo modo di procedere? Non molli dimandarne nessuno, malgrado la luce, non si annullare un provvedimento che è puramente mostruoso. La nobile Francia non deve temere

ne spie, ne giudici; ma deve portare con
onore sulla propria bandiera il motto:
libertà - eguaglianza, fraternità. - Per
rispetto alla cosa giudicata (e in che
modo giudicata) deve perire un uomo,
un ufficiale ovesto? Devesi curare
più la forma che la sostanza. Le
ragioni per impedire la revisione
del processo Dreyfus, sono ragioni
da governo dispotico ove la volontà
della nazione è nulla, sono ragioni
che non devono esistere nella nazione
francese, marciante alla testa della
libertà umana. - Duegli infensati
giornali suscitanti ignobili passioni
nel popolo e perfino negli studenti,
un tempo cultori e protettori della
pubbliche libertà, ora paladini delle
cose giudicate, della burocrazia militare,
fomentatori di passioni religiose; a
cosa tendono questi giornali? Che,
paura hanno della luce! Che
male ne avverrebbe alla Francia
dalla rinnovazione di un processo,
qualunque ne sia l'esito? Nessuno,
sarebbe una garanzia che la libertà
non è una parola morta di senso. -
Il partito Dreyfusiano composto da
persone colte ed indipendenti, non
suscettibili a passioni inconfulte

a cosa mira? A voler semplicemente
sopprimere un errore giudiziario ad
onore delle pubbliche libertà. - Questo
partito che chiamar puossi: partito
della libertà, passa in seconda linea
la personalità del condannato, egli
in questi vede la libertà manomessa.
Anche per lo scandalo del Panama
gracchiavano gli interessati cultori
dell'onore nazionale a loro modo. -
L'onore della nazione deve essere dife-
so da ogni cittadino, a ciascuno
la sua parte nella difesa dell'onore
nazionale; nessuno deve arrogarsi
il diritto di difenderlo per gli altri.
L'onore di una nazione consiste
nel non far nulla e nessuno che
sciocamente ed insufficientemente
lo comprometta. Che questo si
facesse quanto maggior cammino
avrebbe già fatto la civiltà e la pro-
sperità dei popoli. - Illustre Tola
sentite questo incognito collaboratore,
che in voi ammirate più che l'ingegno
la integrità del carattere, se vi invio
questa seconda mia il cui fine è
buono. - Da lungi certe inquietu-
dine si vedon più chiare e l'animo
mio ha bisogno di uno sfogo. -
Mille grazie. -